



Prof. Umberto Solimene
Direttore Scuola
di Specializzazione in Medicina
Termale
Università degli Studi di Milano
Segretario Generale FEMTEC
(Federazione Mondiale del
Termalismo e Climatoterapia)

IL MODERNO CONCETTO DI TERMALISMO APPLICATO ALLA SALUTE ED AL BENESSERE

«La medicina termale è una delle più antiche forme di terapia dell'Occidente ed in tal senso è da considerarsi una medicina tradizionale» (definizione OMS). In quest'ottica, le «Thermae», quale complesso integrato di risorse naturali, di strutture e di servizi possono essere il punto d'incontro tra diverse forme di cultura medica finalizzate non solo alla terapia e alla riabilitazione ma anche alla conservazione della salute.

L'utilizzo dell'acqua a scopo terapeutico, le cui sorgenti spesso erano collegate, in forma diversa, a eventi mitologici o sacrali, ha fatto sì che nei secoli, con l'evoluzione scientifica economica e sociale dei popoli, il termalismo avesse alterne vicende nelle sue diverse componenti applicative: medico-scientifica, architettonica e gestionale.

Il bene-essere nel XXI secolo.

Oggi, con l'enorme progresso della medicina scientifica può sembrare pleonastico, se non addirittura inutile, l'uso di un mezzo (l'acqua), apparentemente semplice ma nello stesso tempo estremamente complesso e non del tutto ancora indagato.

Nell'era, infatti, della farmacogenomica, della metabolomica, della lipidomica e di tecniche diagnostiche e chirurgiche molto sofisticate, il ruolo delle Thermae può apparire quanto meno obsoleto.

In realtà, una più compiuta definizione del bene-essere fisico e psichico delle persone impone di prendere atto delle profonde trasformazioni di alcune parole chiave del sistema di Welfare.

Nella nuova concezione di tale termine si passa dallo Stato che solo assiste e cura la malattia, (il cittadino-utente del servizio sanitario con un ruolo passivo) alla Welfare Community (se ci ammaliamo diventiamo partners della cura, se siamo sani la nostra azione di prevenzione individuale diventa anche beneficio per la comunità).

Salute, quindi, non identifica più semplicemente la cura della malattia, ma prima ancora la promozione del benessere e lo sviluppo delle capacità personali, tenendo conto delle differenti condizioni di ciascuno.

È una autentica rivoluzione che incide sui modelli di organizzazione sanitaria spostan-

do l'attenzione dalla fase acuta alla prevenzione primaria e secondaria, alla promozione di corretti stili di vita, ai rapporti tra salute, sicurezza e ambiente di vita e di lavoro (Libro Bianco Ministero Salute: Il futuro del modello sociale, 2009).

Il termalismo, pertanto, va inquadrato non solo in termini di efficacia terapeutica, ma anche di prevenzione e di contrasto attivo alla medicalizzazione degli stili di vita, cioè a favore del mantenimento dello stato di salute e benessere (con conseguente valenza farmaco-economica) (Programma del Ministero Salute: Guadagnare salute).

In sostanza, passare da una concezione statica di stabilimento termale (legato solo al termalismo terapeutico) a una concezione dinamica di percorso termale, nel senso del wellness, che include anche il primo.

Le Terme in Italia.

L'Italia nel contesto mondiale occupa una posizione di primaria importanza sia per la qualificazione delle cure che per la modernità delle strutture. Infatti, oltre 380 sono i Centri termali accreditati presso il Ministero della salute e distribuiti in 20 Regioni e 170 Comuni.

Tale evoluzione scientifico culturale trova una sempre più ampia accezione sia negli ambienti scientifici che nella società moderna. La sua sicurezza e fondatezza terapeutica sono garantite non solo dall'efficacia delle cure, ma anche dall'inserimento del termalismo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale.

Il mondo termale italiano, nel profondo processo di rinnovamento e di adeguamento alle nuove realtà socio-economiche, sta investendo non solo nel settore della innovazione tecnologica, nel rispetto della tradizione della cura, ma anche nella validazione scientifica dei meccanismi d'azione delle acque secondo i criteri della ricerca scientifica più avanzata. In questa ottica va vista l'attività della Fondazione per la Ricerca Termale (FORST) ed i suoi collegamenti con la Federazione Mondiale delle Terme (FEMTEC) e con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)

Non dimentichiamo, infatti, che l'Organizza-

SALUTE

zione mondiale della Sanità ha proposto già da tempo di intendere la «salute» non solo come assenza di malattia, ma come uno stato di benessere psicofisico generale.

La Medicina Termale Integrata.

La medicina ha, infatti, (o forse dovrebbe avere), lo scopo di occuparsi delle persone malate per aiutarle a guarire e delle persone sane per aiutarle a rimanere tali.

In questa ottica va vista la Medicina Termale Integrata che si avvale delle conoscenze e tecniche classiche dell'idrologia e della climatologia medica unite, ove necessario, a terapie e tecniche terapeutiche tradizionali, e dovrebbe interpretare l'uomo nella sua unità, rifiutando di focalizzare l'attenzione solo su una parte o su un organo ma mirando a ristabilire l'equilibrio funzionale di tutto l'organismo.

I compiti del sistema termale italiano.

Infatti, a nostro parere, le mission del sistema termale italiano, possono essere così sintetizzate:

1. Tradizione termale europea: innovare ed implementare i trattamenti terapeutici della Medicina Termale integrata;
2. Medicina Complementare: sviluppare le tematiche della Medicina complementare favorendo uno sviluppo della Medicina nel suo complesso attraverso il recupero delle sue istanze umane ed olistiche;
3. Scienze del benessere: formare ed aggiornare specialisti con riferimento non solo al ruolo terapeutico delle Thermae ma anche ai percorsi articolati del wellness (attività fisica, nutrizione, metodiche per corretti life styles);
4. Tecnologia, management e controllo di qualità: fornire aggiornamenti e competenze avanzate, anche con workshop pratici per gli specialisti nei diversi settori.

Questa evoluzione del concetto di termalismo e del suo ruolo nella società moderna è evidenziata anche dall'andamento del mercato. Il fatturato 2009 del settore registra, in controtendenza ad altri comparti economici, un saldo positivo del 2-2,5 %, per un totale di 800 milioni di Euro.

Insomma, una realtà con un trend di crescita costante e interessante che tuttavia, se vogliamo sia stabile anche alla luce delle sfide internazionali, va governato anche con l'innovazione e il controllo della qualità.

Questi due importanti elementi richiedono non solo investimenti che riguardano l'ammodernamento di strutture e delle tecnologie esistenti, la ricerca e sfruttamento delle risorse idriche, nuove forme di marketing e di management, ma anche, e in forma prioritaria, ricerca e formazione del personale a tutti i livelli e funzioni.

Questi ultimi due aspetti sono fondamentali sia per una corretta applicazione dei trattamenti terapeutici e complementari (pensa-

mo all'estetica e alle tecniche provenienti da altre culture) sempre più richiesti nella medicina termale integrata, sia per garantire all'ospite (cliente-paziente) un livello di qualità totale sicuro, efficace e professionale.

Il soggiorno termale come occasione per conoscersi, accettarsi e gestirsi, per stimarsi ed amarsi di più.

In questo senso i percorsi terapeutici e sportivi di una giornata alle Thermae, inseriti e guidati dalle moderne conoscenze scientifiche e mediche integrate dell'idroterapia, climatoterapia, delle medicine complementari (agopuntura, omeopatia, fitoterapia), delle ginnastiche mediche e delle tecniche di rilassamento, sono lo strumento ideale.

Il soggiorno termale inteso non come fuga dalla realtà, ma come occasione per conoscersi, accettarsi e gestirsi, per stimarsi ed amarsi di più. Un metodo per ritrovare e proporre percorsi che le Medicine tradizionali e quella Ippocratica avevano a loro fondamento e che hanno, in parte, perduto.

Le Thermae, nella versione più aggiornata, oggi sono ben decise a recuperare il proprio ruolo terapeutico e di promozione della salute e del benessere, in chiave rigorosamente scientifica e professionale.

